



# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

### Deliberazione n. 20 del 29-07-2021

Adunanza Straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:15** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Montemurro Francesco, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **10** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pezzolato Paolo – nella sua qualità di , ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Pandini Enrico  
Bertelli Raffaele  
Vezzali Raffaella

il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Pezzolato Paolo	Presente	Grassi Francesco	Presente
Trombin Elisa	Presente	Bertelli Raffaele	Presente
Milani Renato	Presente	Dellacecca Gabriella	Assente
Pandini Enrico	Presente	Ferro Giovanni	Assente
Tuffanelli Elena	Presente	Vezzali Raffaella	Presente
Bini Alessandro	Presente	Turra Sonia	Presente
Casetto Luisa	Assente		

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 3**

**VOTANTI:**

Mancinelli Enrico

P

Deliberazione n. 20 del 29-07-2021

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO ART. 194  
COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione n. 9 del 30.03.2021 il Consiglio Comunale, ha approvato, ai sensi degli artt.151 e 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023;

- Con deliberazione n. 10 del 30.03.2021 il Consiglio Comunale, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, la nota integrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2021-2023 (Bilancio armonizzato di cui all'art. 9, del D. lgs. 118/2011);

- con provvedimento della Giunta Comunale n. 30 del 8.04.2021 è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per il periodo 2021/2023;

- con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTE le successive Deliberazioni di variazione al Bilancio di previsione finanziario e al Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2021/2023;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.06.2021 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

Premesso che

- Il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce al punto 5.1. "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa. ...omissis... L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ...omissis... L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione...omissis...";  
L'art. 194 del suddetto decreto legislativo dispone che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che

- Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- Più in particolare, il debito fuori bilancio si concretizza quasi sempre in una violazione dei principi di universalità, integrità e veridicità, ossia di quei principi che impongono di iscrivere nel bilancio di esercizio tutte ed integralmente le entrate e tutte le spese che si presume di accertare o di impegnare;
- Dal punto di vista formale, invece, il debito fuori bilancio altro non è che un'obbligazione valida dal punto di vista giuridico, che ha la sua origine in un procedimento che non rispetta il canonico iter gius-contabile;
- Con circolare del 20 settembre 1993, F.L. n. 21/1993, il Ministero dell'Interno ha definito il debito fuori bilancio come "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme gius-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";
- La ratio della disciplina dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del Tuel, è quella di individuare le modalità per riportare l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente mediante una apposita procedura di riconoscimento della legittimità del debito, anche al fine di porre in rilievo le situazioni nelle quali tale riconoscimento non risulta possibile;
- Ai fini del riconoscimento di legittimità da parte dell'Ente, il Ministero dell'Interno, nelle circolari n. F.L. 22/89 e F.L. 21/93, ha indicato i caratteri perentori e specifici che il debito deve avere:
  - Certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
  - Liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
  - Esigibilità, nel senso che il pagamento non deve risultare dilazionato a causa di un termine o subordinato a condizione.

Evidenziato che

- La fattispecie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 Tuel, comma 1, lett. e) riguarda quelli derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- Al riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla lett. e), comma 1 dell'art. 194 TUEL concorrono tre condizioni fondamentali: l'ordinazione irregolare di spese non effettuate nei modi di legge e prive altresì di impegno contabile; l'espletamento di pubbliche funzioni o servizi di

- competenza dell'ente; l'accertamento e dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento;
- Sul punto la giurisprudenza contabile, in mancanza della registrazione sul competente intervento o capitolo di bilancio nonché della relativa attestazione della copertura finanziaria, ritiene configurabile la fattispecie del debito fuori bilancio, con particolare riferimento all'ipotesi prevista al comma 1, lett. e), dell'art. 194 del T.U.E.L., in quanto il debito proviene dall'acquisizione di un servizio di evidente utilità reso in favore dell'ente locale nell'espletamento di pubbliche funzioni se pur in violazione degli obblighi di cui all'art.191, comma 1;
- Ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL la sussistenza dell'utilità conseguita va valutata in relazione alla realizzazione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'ente.
- Utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'articolo 2041 del codice civile e dall'elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della pubblica amministrazione. L'art. 2041 c.c., rubricato "Azione generale di arricchimento", recita quanto segue "Chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto, nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale. Qualora l'arricchimento abbia per oggetto una cosa determinata, colui che l'ha ricevuta è tenuto a restituirla in natura, se sussiste al tempo della domanda.";
- L'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali. Per le attività a carattere istituzionale o pubblicistico è solitamente la norma stessa a quantificarne il valore.
- Rispetto alla possibilità che il riconoscimento di debito possa comprendere anche ulteriori elementi come l'"utile d'impresa" , deve richiamarsi quanto asserito dalla Corte dei Corte (Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna deliberazione 32/2011/PAR - Corte dei conti, Trentino Alto Adige, sezione giurisdizionale, 2 luglio 2008 n. 34) ovvero che l'utile d'impresa, in quanto rappresentativo della componente economica della controprestazione integrante il guadagno del privato, non può in alcun modo costituire, come tale, un arricchimento per l'Ente;

Dato atto che

- con contratto REP 2599 del 14.12.2016 stipulato tra il Comune di Mesola e Sustainable Urban Transformation "SUT" s.r.l. . la società SUT veniva incaricata dell'attività di progettazione preliminare\_ fattibilità, progettazione definitiva\_ esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, contabilità tecnica per n. 4 interventi:

Tipologia interventi	Importo lavori	Compenso	
1) Schema di assetto urbano	====	5.746,03	WPO
2) Percorso ciclabile pedonale	110.000,00	25.400,87	WP1
3) Complesso cimiteriale	30.000,00	5.707,17	
WP2			
4) Centro sportivo	<u>40.000,00</u>	<u>11.270,93</u>	WP3
	180.000,00	48.125,00	

Che gli interventi WPO e WP2 sono stati regolarmente eseguiti e saldati dal Comune di Jolanda di Savoia al SUT;

Che nel corso del 2017 la tipologia di interventi è stata modificata, restando invariato l'importo lavori e il compenso nei seguenti termini:

Tipologia interventi	Importo lavori	Compenso	
1) Schema di assetto urbano	====	5.746,03	WP0
<del>2) Percorso ciclabile pedonale</del>	<del>110.000,00</del>	<del>25.400,87</del>	<del>WP1</del>
3) Complesso cimiteriale	30.000,00	5.707,17	WP2
4) Centro sportivo	70.000,00 (rivisto)	11.270,93	WP3
5) Complesso teatro G.Cazzanti	<u>80.000,00</u> (aggiunto)	<u>15.911,69</u>	WP4
	180.000,00	48.125,00	

Che nel corso del 2017 veniva trasmesso il progetto per la bonifica ambientale e l'efficientamento energetico del teatro G.Cazzanti, progetto del quale è stata chiesta una revisione nel marzo del 2018;

Che l'avvicendamento di personale avvenuto in corso dell'anno 2018 presso l'ufficio Tecnico comunale e presso l'ufficio Ragioneria hanno fatto sì che alcune informazioni non arrivassero in modo completo a chi le doveva trattare, tanto che nella delibera consiliare n. 24 del 24.10.2018, che ha effettuato il riconoscimento delle legittimità dei debiti fuori bilancio del Comune di Jolanda di Savoia per le annualità 2016/2017/2018 non viene fatta menzione negli allegati dell'incarico dato al SUT, incarico all'epoca non ancora concluso e la cui ricostruzione, per la documentazione frammentaria ritrovata negli uffici e per la mancanza del referente dell'ufficio tecnico di allora, è arrivata solo ora alla constatazione che quanto oggi richiesto dal SUT per la progettazione dell'intervento WP4 è dovuto;

Che per un disguido di mancata comunicazione tra Uffici (Ragioneria e Tecnico) nel corso della revisione dei residui 2017 veniva cancellato il residuo di spesa che inizialmente era stato impegnato sul capitolo 347321 per dare completa copertura alla spesa di cui al contratto Rep. 2599 del 14.12.2016, per cui oggi non si può fare altro che constatare l'anomalia nel procedimento di impegno di spesa che ha generato un debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 19.06.2018 l'ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del TUEL, quale strumento straordinario, previsto per gli enti locali in condizione di grave squilibrio strutturale, volto a prevenire il dissesto ed a ripristinare gli equilibri finanziari;

Che con deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - n. 30 del 13 maggio 2019 veniva deliberata la congruità del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Jolanda di Savoia;

Che non è assoluta intenzione dell'Amministrazione di questo Ente mancare ai propri doveri di risanamento completo del bilancio comunale, per cui si procede con il presente atto al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del SUT per l'importo di €. 12.933,10 che si provvederà a finanziare nel bilancio corrente effettuando apposito atto di impegno sul capitolo 347204 "Manutenzione straordinaria rete viaria" cod. 2.02.01.09.012 che presenta adeguato stanziamento di Spesa;

Rilevato che gli interventi/prestazioni di quibus hanno determinato utilità ed arricchimento per l'Ente e rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza del Comune;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisita l'attestazione sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito agli atti il parere del Revisore dei conti prot. n. del ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 –1° comma –e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt.49 –1° comma –e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000; Visto lo Statuto comunale;  
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti;

Con voti .....

#### DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 12.933,10 IVA compresa nei confronti della ditta SUT.
2. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà ad effettuare l'impegno di Spesa e la successiva liquidazione della stessa sul cap. 347204 "Manutenzione straordinaria rete viaria" cod. 2.02.01.09.012 che presenta adeguato stanziamento di Spesa necessario per la copertura del debito fuori bilancio sopra citato;
3. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
4. Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso con proprio parere prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Con successiva votazione

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti ...

Dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.to Lgs.n.267/2000.





## **COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA**

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Pezzolato Paolo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Montemurro Francesco

Proposta N. 20  
MESSO E ALBO PRETORIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26-07-2021

IL RESPONSABILE  
F.to Zannicolò Luca  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 26-07-2021

IL RESPONSABILE  
F.to Tiengo Tonino  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)